



MUNICIPIO DI MESSINA

AREA COORDINAMENTO URBANISTICA

Prot. n. 215/280 2013

del 25/11/2013

VIA PEC	All' Ordine degli Ingegneri - Messina
VIA PEC	All' Ordine degli Architetti - Messina
VIA PEC	All' Ordine Regionale dei Geologi - Palermo
VIA PEC	All' Ordine nazionale dei Biologi - Roma
VIA PEC	All' Ordine dei dottori Agronomi Forestali - Messina
VIA PEC	Al Collegio dei Geometri – Messina
VIA PEC	Al Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Messina - Enna
VIA PEC	Al Collegio dei Periti Industriali – Messina

e per opportuna conoscenza Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore all'Urbanistica
Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Allegati :1

Oggetto: Procedura di V.A.S. ex art. 12 e 13 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i. e procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Trasmissione Disposizione di Servizio.

Si trasmette per opportuna conoscenza la Disposizione di Servizio prot. urb. n. 274127 del 20 novembre 2013.

Ulteriori Informazioni Ambientali all'indirizzo:

<http://www.comune.messina.it/il-comune/ufficio-urbanistica/vas/2-disposizioni-di-servizio/>

IL DIRIGENTE COORDINATORE
Arch. Vincenzo Schiera



Via Industriale n. 32 is. F/H – 98123 Messina

Prot. 274127 DEL 2/4/2013



COMUNE DI MESSINA
AREA COORDINAMENTO URBANISTICA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Procedura di V.A.S. ex art. 12 e 13 del D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i. e procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i..

RETTIFICA ED INTEGRALE SOSTITUZIONE DELLA DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT.URB. N. 271985 DEL 18 NOVEMBRE 2013.

Ai Coordinatori del Dipartimento Pianificazione Urbanistica

Ai Responsabili dei Servizi del Dipartimento Pianificazione Urbanistica

Ai Coordinatori del Dipartimento Attività Edilizie e
Repressione dell'Abusivismo Edilizio

Al Responsabile Ufficio Protocollo

Al Responsabile Ufficio Personale

LORO SEDI

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO
IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTO il D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell'Ambiente ed in particolare gli artt. 12 e 13)

VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2007, n. 13 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge Regionale 14 maggio 2009, n. 6 e ss.mm.ii.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale D.G.R. 200 del 10 giugno 2009

VISTA la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 26 e ss.mm.ii.

VISTO il D.D.G. n. 286 del 27 giugno 2010 pubblicato su GURS n. 35 del 6 agosto 2010

VISTA la Circolare prot. 13055 del 12 giugno 2012 – Circolare N.3/DRU/2012

VISTA la nota prot. urb. n. 242051 del 15 ottobre 2013

VISTO lo Statuto Comunale

CONSIDERATO CHE il Comune di Messina, nella qualità di Autorità Procedente, è chiamato a sottoporre i Piani ed i Programmi, che non rientrano tra quelli previsti al *Cap. 1.2.6* dell'Allegato "A" alla D.G.R. n. 200 del 10/6/2009, alla procedura di V.A.S. nonché alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., qualora gli stessi ricadano in Z.P.S. e/o S.I.C..

Infatti il complesso quadro normativo vigente in materia di procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa a Piani e Programmi in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 prevede che:

La V.A.S. ovvero la Valutazione Ambientale Strategica sulla base di quanto prescritto dall'art. 6, comma 2, lett. b del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (nel seguito *Codice dell'Ambiente*) <<riguarda Piani e Programmi a)... b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone a protezione speciale (ZPS) per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria (SIC) per la protezione degli habitat naturali e delle flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.>> .

La Regione Siciliana ha conseguentemente emanato le modalità operative in merito con l'Allegato "A" alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 10 maggio 2009 dal titolo "*Modello Metodologico Procedurale della VAS di Piani e Programmi nella Regione Siciliana*" in applicazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/6/2001 e del *Codice dell'Ambiente*.

Nei suddetti procedimenti si configurano quale *soggetto proponente* il privato/pubblico che propone il piano, come *soggetto procedente* l'Ente Locale/P.A. che ha competenza sulla approvazione del piano e come *soggetto competente* la Regione Siciliana Servizio VIA - VAS dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente.

Nel merito, quando i piani attuativi e/o i piani di lottizzazione di iniziativa privata ricadono all'interno della Z.P.S. e/o del S.I.C. gli stessi dovranno essere sottoposti a procedure di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., fermo restando, in tal caso, la necessità che debbano essere sottoposti alle procedure di cui all' art. 12 e/o all'art. 13 del *Codice dell'Ambiente*. CHE in tali circostanze va chiarito in quali casi la competenza in merito all'istruttoria ed al rilascio del provvedimento di verifica della valutazione di incidenza spetta al Comune di appartenenza ex L.R. n. 6/2009 Art. 60 - (Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13 "1. Il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, si interpreta nel senso che la competenza ad assumere le determinazioni e ad effettuare le valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, per i singoli

progetti, interventi e piani attuativi, è attribuita ai comuni nel cui territorio insistono i siti di importanza comunitaria (SIC) e/o le zone di protezione speciale (ZPS). – 2. Il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 13/2007 si interpreta nel senso che l'espressione "intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale" si riferisce esclusivamente ai piani regolatori generali comunali, ai piani territoriali provinciali ed ai piani sovra-comunali e relative varianti.)..” “...nel caso il proponente del progetto risulta essere lo stesso l'ente deputato al rilascio della valutazione di incidenza, l'ente che provvederà ad effettuare la suddetta procedura è l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, servizio 1 VIA VAS”), e in quali casi la competenza stessa debba essere attribuita alla Regione Siciliana – Servizio VIA - VAS nell'ambito del procedimento di V.A.S.;

CHE, nello specifico, possono presentarsi le seguenti casistiche:

1. Piani e programmi di cui all'art. 6 c. 3 e 3 bis del Codice dell'Ambiente (cap. 1.2.2 – 1.2.3 – 1.2.4 – 2.2 D.G.R. 200) da sottoporre a verifica di assoggettabilità ex art. 12 Codice dell'Ambiente:
 - a. Esito di ASSOGGETTABILITÀ a V.A.S. ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente;
 - b. Esito di NON ASSOGGETTABILITÀ a V.A.S. ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Codice dell'Ambiente;
2. Piani e programmi da assoggettare a VAS ex art. 13 Codice dell'Ambiente.

CHE con nota prot. 49181 del 25.06.2009, il Servizio 1 VAS-VIA ha restituito alla Amministrazione Comunale le pratiche relative ai procedimenti di valutazione di incidenza ex art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. relative a Piani e Programmi, a suo tempo trasmessi per competenza, a causa della intervenuta L.R. 14 maggio 2009, n. 6, artt. 1 e 2. (in merito alle competenze cfr. anche Sentenza TAR n. 02807/2012 REG.PROV.COLL).

RITENUTO CHE per un mero errore materiale di collazionamento si è reso necessario procedere alla rettifica ed integrale sostituzione – anche ai fini di una più organica lettura del testo – della disposizione dirigenziale prot. n. 271985 del 18.11.2013;

Alla luce di quanto sopra

DISPONE

1. La competenza all'istruttoria ed al rilascio della verifica della valutazione di incidenza resta così attribuita:
 - **Competenza Regione Siciliana:** Nel caso di piani e programmi di cui ai suddetti casi “1.a” e “2”, considerato che “La VAS contiene le procedure di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357; ... la valutazione dell'Autorità Competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza...” (DGR 200, cap. 2.9), le determinazioni sulla valutazione di incidenza eventualmente già effettuata dal Comune di Messina, sulla scorta del parere emesso dall'apposita Commissione scientifica

per la verifica delle valutazioni di incidenza, potranno essere considerate come utile contributo all'attività dell'Autorità Competente (Servizio VIA-VAS dell'A.R.T.A.) secondo il principio di massima collaborazione tra Enti della P.A.

• **Competenza Ente Locale:** Nel caso di piani e programmi di cui al suddetto punto "1.b" (atteso tra l'altro che il Codice dell'Ambiente non prevede che il "Rapporto preliminare" di cui all'art. 12 contenga gli elementi di cui all'allegato "G" del DPR n. 357/97) la competenza della verifica delle valutazioni di incidenza ex art. 5 del DPR 357/2007 resta in capo all'Ente Locale che approva il piano, ai sensi del suddetto art. 60 della L.R. 6/2009.

Resta fermo che, ove il piano/programma sia stato redatto dall'Ente locale stesso, la competenza sulla valutazione di incidenza ambientale resta in capo al competente Servizio Regionale (ex art. 2 D.A. 22.10.2007).

2. Trasmettere, ai sensi degli articoli 12 e 13 del Codice dell'Ambiente, alla Autorità Competente i Rapporti Preliminari e i Rapporti Ambientali che verranno inoltrati dal Proponente alla Autorità Procedente.
3. Le Valutazioni di Incidenza Ambientale verificate dal Comune di Messina e non aggiornate al Piano di Gestione Monti Peloritani, approvato con D.D.G. n. 286 del 27 giugno 2010 (GURS n. 35 del 6 agosto 2010), per le quali – alla data odierna – non sia stata eseguita alcuna opera tramite formale comunicazione di inizio lavori, dovranno essere ripresentate per la loro rivalutazione alla luce del PdG sopra riportato.
4. I provvedimenti di Valutazioni di Incidenza Ambientale hanno validità di anni 5 (cinque) dalla data di rilascio, decorsi i quali – nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi (con formale comunicazione di fine lavori) – si dovrà procedere al rinnovo della Valutazione di Incidenza Ambientale.
5. Pubblicare, ai fini della consultazione prevista dall'art. 5 comma 8 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. da parte del pubblico interessato, la relazione di incidenza di Piani e Progetti, sul Sito Istituzionale del Comune di Messina. Nel caso in cui, prima del rilascio del provvedimento pervengano contributi utili alla definizione del procedimento, gli stessi saranno sottoposti all'esame della Commissione Scientifica per la Valutazione di incidenza e saranno valutati ai fini della emissione del relativo parere.
6. Affidare all'Ufficio Personale dell'Area Coordinamento Urbanistica la notifica ai Soggetti in indirizzo e la contestuale trasmissione all'Ufficio Stampa del Comune di Messina ed all'Albo Pretorio Comunale per la pubblicazione di rito, il Coordinamento Tecnico del Dipartimento Pianificazione Urbanistica è onerato dell'invio alla Autorità Competente – Servizio 1 VAS-VIA dell'ARTA Sicilia della presente Disposizione di Servizio.
7. LA PRESENTE DISPOSIZIONE rettifica e sostituisce integralmente – anche ai fini di una più organica lettura del testo – la disposizione dirigenziale n. prot. 271985 del 18.11.2013, in quanto erroneamente collazionata.

IL DIRIGENTE COORDINATORE

(Arch. Vincenzo Schiera)

VISTO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Ing. Sergio De Cola)

